



# TG Soft sostiene gli antivirus

Secondo Gianfranco Tonello, amministratore di TG Soft, il 2011 ha visto una sostanziale stabilità del mercato legato al mondo della sicurezza dovuta principalmente alla crisi economica diffusa che, in particolare per le Pmi, ha portato a un'attenzione anche verso le spese per la sicurezza informatica. «Per contenere i costi - ha



Gianfranco Tonello

dichiarato Tonello - privati e micro aziende si stanno rivolgendo a soluzioni antivirus considerate free, avvalendosi anche del nostro Vir.IT eXplorer Lite, versione free sia in ambito privato che aziendale senza limiti temporali di utilizzo. Inoltre, Vir.IT eXplorer Lite è compatibile senza conflittualità o rallentamenti del sistema con eventuali antivirus già presenti nel pc».

«Le imprese, in particolare sui software di protezione anti-malware - ha aggiunto ancora Tonello - prediligono prodotti leggeri, di facile utilizzo e interoperabili con gli applicativi in modo da avere una protezione adeguata con sostanziale mantenimento delle

## Le imprese prediligono software di protezione anti-malware leggeri e interoperabili con gli applicativi

prestazioni e dell'usabilità del pc. Inoltre, le aziende non si accontentano più di acquistare un software AV, ma stanno comprendendo la necessità di un rapporto diretto con il produttore per avere un supporto tecnico di effettiva competenza per la gestione delle problematiche derivanti da virus/malware di nuova generazione. La suite Vir.IT eXplorer Pro rende disponibile questo mix di prodotti/servizi.

«Per il 2012 - ha assicurato infine Tonello - TG Soft

punterà sulla tecnologia proprietaria AntiRootKit denominata Vir.IT Agent System, visto il crescente numero di codici virali che utilizzano tecniche rootkit per rendersi invisibili ai metodi di identificazione attualmente in uso dalla maggior parte dei software antivirus sul mercato. Affinare le tecniche di aggiornamento proattivo di Vir.IT eXplorer Pro, che si basa sulla tecnologia proprietaria NinjaVir, è per questo una delle nostre priorità».

# I Nas di Thecus Technology

## È sempre più evidente come una sola tipologia di protezione non sia sufficiente a salvaguardare i dati

«Parlando di storage, il futuro sarà orientato verso le soluzioni ibride - questo è il parere di Florence Shi, general manager di Thecus Technology -. Diventa ogni giorno più scontato che l'utilizzo di una sola tipologia di protezione non sia sufficiente a salvaguardare i dati. Piccoli dispositivi, come il modello N4200Pro di Thecus, uniscono batteria di backup, protezione Raid, ridondanza del sistema operativo e sincronizzazione remota (grazie al software

Acronis). Per strutture più grandi, i cluster a elevata disponibilità diventeranno un obbligo. Guardando la situazione attuale, si nota



Florence Shi

come il mercato Nas risulti molto frammentato. Il raggiungimento di innovazioni hardware sta diventando critico per chi vuole mantenere una presenza significativa sul mercato. Il Nas N8900, il primo basato su Bromolow, è un buon esempio di ciò che vedremo nel corso del 2012». Florence Shi ritiene che il cloud computing rappresenti la nuova tendenza. Utilizzare un Nas per mantenere il controllo di vari aspetti può essere un buon complemento ad altre soluzioni innovative come Google Docs, Microsoft Skydrive, Dropbox.

In merito alla strategia per il 2012, Florence Shi ha affermato che: «I confini tra dispositivi personali e professionali sono sempre

più sfumati. Un esempio è costituito da chi controlla documenti dell'ufficio sul tablet personale e utilizza l'account Facebook sul computer aziendale. Gli ambienti virtualizzati estendono ulteriormente il concetto di Vpn e richiederanno soluzioni di sicurezza su qualunque terminale. Probabilmente la crittografia Aes diventerà obbligatoria per tutti i dati sensibili. Grazie all'arrivo di nuove potenti Gpu integrate (come quelle di Ivy Bridge di Intel), possiamo immaginare una nuova modalità di gestione dei contenuti multimediali nello storage: il primo Nas con uscita Hdmi esiste già ed è il Thecus N8900».